



Ai cittadini di Carpignano Sesia,

è iniziata da poco una nuova fase, ma pur nella speranza di essere più vicini alla fine dell'emergenza, non dobbiamo abbassare la guardia.

Dobbiamo invece tenere conto che ovunque i contagi sono molto più numerosi delle persone effettivamente controllate e risultate ad oggi positive. A Carpignano sappiamo esserci un numero di contagi ufficiali ad oggi che si aggira intorno alla decina (il numero preciso si saprà con l'aggiornamento delle prossime ore e giorni) e tra questi ci sono anch'io. Gli studi ci dicono che circa il 15% della popolazione in questo preciso momento di pandemia in Piemonte e Lombardia potrebbe essere positivo e asintomatico, quindi a Carpignano, con popolazione di circa 2518 persone avrebbe secondo questi dati numeri di positivi e asintomatici percentualmente più alti rispetto ai casi accertati. Costoro non rappresenterebbero alcun pericolo qualora uscendo normalmente si comportassero correttamente, mantenendo dunque la distanza di sicurezza e indossando mascherina e guanti. E questo deve essere auspicabile! Ora, a questa percentuale di asintomatici è possibile che si sommi un ulteriore numero di inconsapevoli, talvolta incoscienti, che sottovalutano la sintomatologia lieve che hanno in corso o hanno appena avuto. Questo significa che dal 4 maggio abbiamo in circolazione molti individui potenzialmente contagiosi.

Dunque, oggi più che mai, il rispetto delle norme comuni di prevenzione con corretta distanza sociale e l'uso di presidi (mascherine e guanti), ci renderanno più forti e pronti ad affrontare i mesi a venire, altrimenti ci trascineremo questo problema per lungo tempo. È una scommessa sul nostro futuro e dipende solo da Noi! Quindi teniamo alta sempre la guardia, perché la persona che può contagiare noi o il prossimo non è il nemico che vediamo arrivare da lontano, potrebbe invece essere un nostro familiare, un nostro amico, qualcuno a noi caro. Semplicemente dobbiamo continuare a tenere la mascherina, i guanti e la distanza di sicurezza, senza per questo farci prendere dal panico o da inutili isterismi. Dobbiamo avere la pazienza di resistere ancora per un po'.

Se ci comporteremo bene, tutto finirà prima e allora sarà bello finalmente poter abbassare il livello di attenzione. Ma oggi non è ancora il momento di abbassare la guardia!

Mi preme tuttavia sottolineare che in questi giorni diverse terapie stanno avendo successo. Tra queste c'è quella che utilizza il plasma di chi ha sconfitto il Covid e sarà bello, speriamo, poterlo donare, da parte mia e di coloro che stanno producendo o hanno prodotto nel frattempo gli anticorpi, per aiutare il prossimo. Inoltre, diverse terapie farmacologiche ci stanno dando ottimi risultati fino a guarire anche attraverso cure domiciliari, tanto che i reparti di terapia intensiva al momento non sono più congestionati e questo permette cure più attente dedicate ai casi più gravi. Piano piano si comincia ad intravedere una luce in fondo al tunnel, ma spetta a noi e al comportamento di ognuno di noi con il rispetto delle regole, fare in modo che quella luce non si spenga!

Coraggio dunque, Insieme ce la possiamo fare!

IL SINDACO